

Regolamento delle Redazioni RadUni

Art.1.1

Le Redazioni RadUni nascono in seno a RadUni, Associazione dei Media e degli Operatori Universitari. Pertanto, per partecipare alle attività delle stesse, tutti i loro membri devono essere in regola con il tesseramento RadUni e sono tenuti a rispettarne, oltre al presente Regolamento, lo Statuto, altri eventuali regolamenti approvati dal Direttivo e in generale le indicazioni del Direttivo e del CDA dell'Associazione.

Art. 1.2

Il mancato rinnovo del tesseramento RadUni costituisce motivo di esclusione dalle Redazioni. Periodicamente il CDA RadUni verifica che i membri delle Redazioni siano in possesso di un numero di tessera attivo e comunica ai partecipanti la decadenza.

Art. 1.3

Il presente Regolamento si ritiene accettato all'adesione ai progetti delle Redazioni RadUni. Le Direzioni delle Redazioni provvederanno, con l'inizio di ogni nuova stagione, a inviarlo a mezzo mail a tutti i membri delle Redazioni.

Art.1.4

Le Redazioni possono dotarsi di ulteriori regolamenti interni per disciplinare il proprio funzionamento. In nessun caso i suddetti regolamenti interni devono confliggere con quanto normato dal presente Regolamento, dallo Statuto associativo e dalla legge italiana e comunitaria. I regolamenti interni devono essere proposti al Direttivo RadUni dal Capoprogetto in rappresentanza dei suoi membri, ed essere approvati dal Direttivo.

Art.1.5

Eventuali modifiche al presente Regolamento o a eventuali regolamenti interni possono essere richieste dalle Direzioni al Direttivo RadUni. Qualora le modifiche venissero approvate, le Direzioni, una volta ricevuto esito in forma scritta, sono tenute a darne comunicazione tempestiva a tutti i redattori.

IL CAPOPROGETTO E LA DIREZIONE

Art. 2.1

Ogni Redazione ha come responsabile principale un Capoprogetto, che agisce anche da referente nei confronti del Direttivo RadUni. Ogni Redazione ha inoltre facoltà di dotarsi di una Direzione di supporto al Capoprogetto.

Art. 2.2

I membri della Direzione sono tenuti a collaborare attivamente ed efficacemente per la crescita e lo sviluppo del format, rispettando reciprocamente le specifiche aree di competenza assegnate ma con spirito di gruppo e, qualora la situazione lo richieda, capacità di aiutarsi a vicenda anche in campi differenti dal proprio.

Art. 2.3

Ciascun membro della Direzione è tenuto ad assumersi completa responsabilità del ruolo ricoperto, a comunicare tempestivamente gli altri membri di eventuali variazioni della propria disponibilità.

Art. 2.4

In caso di mancato svolgimento delle mansioni in maniera continua da parte di uno o più membri della Direzione, di comportamenti scorretti, di bullismo o di violenza verbale o fisica, i membri della Redazione e/o della Direzione possono rivolgersi al Direttivo RadUni chiedendo provvedimenti disciplinari o la rimozione ufficiale dal ruolo ricoperto.

Art. 2.5

Tutte le decisioni concernenti la Redazione e il format devono essere discusse dalla Direzione nel corso di riunioni periodiche. Le riunioni sono costituite alla presenza del Capoprogetto. Nel corso delle stesse dovrà essere steso e approvato a maggioranza un verbale ufficiale. Tutti i verbali verranno poi conservati in un cloud accessibile alla Direzione e al Direttivo RadUni.

Art. 2.6

Il Capoprogetto ha l'ultima parola sulle linee guida e sui metodi di applicazione delle decisioni, ma è tenuto ad ascoltare i pareri degli altri membri della Direzione. In qualsiasi momento, gli altri membri della Redazione e/o Direzione possono richiamare all'attenzione del Direttivo RadUni eventuali comportamenti scorretti o dispotici del Capoprogetto, chiedendo provvedimenti disciplinari o la rimozione ufficiale dal ruolo ricoperto.

Art. 2.7

Tutti i membri della Direzione devono avere accesso agli account social, al sito RadUni e alla casella di posta istituzionale della Redazione e sono tenuti a fare un uso responsabile di questo accesso. La gerarchia degli accessi è stabilita all'inizio di ogni anno dal Capoprogetto in accordo con il Direttivo RadUni. Tutti i membri della Direzione sono tenuti a tenere traccia

e a condividere informazioni e contatti concernenti le attività svolte per il format. Devono inoltre utilizzare la mail ufficiale del format per le comunicazioni interne ed esterne.

Art. 2.8

La Direzione è responsabile dell'avanzamento e della crescita della Redazione in quanto format radiofonico improntato sulla formazione radiofonica e autoriale, sulla condivisione di buone pratiche di comunicazione, inclusione sociale e sulla partecipazione attiva alla vita associativa di RadUni.

LA NOMINA DEL CAPOPROGETTO E DELLA DIREZIONE

Art. 3.1

Sia la carica di Capoprogetto che eventuali ruoli della Direzione hanno durata annuale. Non può essere nominato Capoprogetto chi già abbia svolto il ruolo in passato. Non può svolgere alcun ruolo all'interno della Direzione chiunque ne abbia già ricoperti per tre anni, anche non consecutivi.

Art 3.2

All'inizio di ogni stagione ogni Redazione è tenuta, tramite tempi e modalità definite dal Direttivo RadUni, a fornire una relazione contenente le candidature pervenute per ricoprire il ruolo di Capoprogetto e altri eventuali ruoli della Direzione. La Redazione ha facoltà in tale relazione di indicare a maggioranza la sua preferenza rispetto alle suddette candidature. Il Direttivo RadUni, tenendo conto della relazione, nominerà quindi il nuovo Capoprogetto ed eventuali altri membri della Direzione.

Art. 3.3

La Redazione, qualora al momento della stesura della relazione di cui all'articolo 3.2 constati l'impossibilità a trovare candidature per il ruolo di Capoprogetto o per altri ruoli della Direzione ritenuti fondamentali, è tenuta a specificarlo nella relazione stessa. Data questa eventualità, i limiti di mandato specificati all'articolo 3.1 possono essere ridiscussi con il Direttivo RadUni in via eccezionale. In ogni caso, la stagione di ciascuna Redazione può cominciare solamente dopo l'approvazione del Capoprogetto da parte del Direttivo.

Art. 3.4

In qualsiasi momento della stagione il Capoprogetto può proporre al Direttivo RadUni modifiche alla composizione della Direzione sulla base di sopraggiunte esigenze organizzative.

LA REDAZIONE

Art. 4.1

I membri delle Redazioni vengono selezionati tra i richiedenti attraverso un bando di partecipazione pubblicato sul sito dell'Associazione www.raduni.org. Le modalità di svolgimento della selezione sono esplicitate all'interno del bando, e la valutazione dei candidati viene effettuata dalle singole Redazioni attraverso una commissione interna istituita da ciascun Capoprogetto. Il Capoprogetto può far parte della commissione. I provvedimenti della commissione sono insindacabili, ha facoltà di modificarli esclusivamente il Direttivo RadUni.

Art. 4.2

Nessuna decisione inerente alle attività svolte o che coinvolga il nome del format deve essere presa prima di aver consultato la Direzione della Redazione.

Art. 4.3

I redattori sono tenuti a rispettare sempre le regole del vivere civile, utilizzare un linguaggio corretto e rispettoso in tutti i canali di comunicazione utilizzati dalla Redazione, sia interni che esterni.

Art. 4.4

Non sono tollerati atti di violenza verbale o fisica, di bullismo e di mancanza di rispetto nei confronti di un altro membro della Redazione o nei confronti di terzi nel corso delle attività svolte per la Redazione. Un tale comportamento comporta l'immediata esclusione dal format e la segnalazione ufficiale al Direttivo RadUni.

Art. 4.5

Nella realizzazione dei contenuti audio, video, testo o immagini tutti i redattori sono tenuti, come previsto dalla Legge sul Copyright e Diritto d'Autore, a citare il lavoro di altri se utilizzato completamente o parzialmente. L'assenza di citazione del lavoro altrui viola la Legge, e pertanto comporta l'esclusione immediata dal format e, in casi particolarmente gravi, anche provvedimenti legali a tutela della Redazione e dell'Associazione.

Art. 4.6

Il Capoprogetto ha facoltà di nominare come responsabili di singoli progetti o gruppi di lavoro anche membri che hanno superato i limiti di cui all'articolo 3.1. In nessun caso i nominati sono da considerarsi parte della Direzione, e dipendono quindi dalle decisioni della stessa.

Art. 4.7

Il Direttivo RadUni ha in ogni momento facoltà di modificare forma e destinazione dei contenuti delle Redazioni o di rimuoverli, qualora lo ritenga necessario per motivi di inopportunità.

NORME TRANSITORIE

Per la stagione 2021/2022 è previsto che la nuova Direzione e il nuovo Capoprogetto della redazione di Europhonica vengano affiancati, fino al 31 gennaio 2022, dai responsabili della stagione precedente. L'affiancamento per ciascun ruolo di responsabilità può terminare prima della data suddetta, se il responsabile uscente lo ritiene. L'affiancamento rimane inteso come un ruolo di appoggio e di consulenza, il potere decisionale rimane comunque in testa al nuovo Capoprogetto.